



DIPARTIMENTO: **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO: **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO: **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: Gasdotto “Estensione Rete Zona Industriale Sant’Atto DN 150 (6”) – DP 75 bar e Opere Connesse”

Società Gasdotti Italia S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 04513630964) con sede legale in Milano (MI) Via della Moscova n. 3.

Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio del gasdotto ed opere connesse, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la L. n. 241/1990 s.m.i. concernente le *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il D.Lgs n.164/2000 s.m.i., - *“Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144.”*;
- il D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., recante le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità per le infrastrutture lineari energetiche;
- la L.R. 7/2010 - *“Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- la L.R. n. 32/2015 - *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”*;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 che attribuisce alla Regione la competenza per il rilascio di autorizzazioni relative alle infrastrutture energetiche non facenti parte della rete nazionale, funzioni oggi esercitate dal Servizio DPC025- Politica Energetica e Risorse del Territorio, ai sensi della L.R. n. 32/2015;

PREMESSO che:

- con istanza PERM/LNu/AMa/2025/0868 del 30/06/2025, acquisita in pari data agli atti regionali con Prot. n. 0273910/25, la Società Gasdotti Italia S.p.A. [in seguito: S.G.I. o Società proponente], C.F. e P. IVA 04513630964, ha presentato al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, il progetto denominato “**Estensione Rete Zona Industriale Sant’Atto DN 150 (6”) – DP 75 bar e Opere Connesse**” ed ha richiesto il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.;
- la Società proponente, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs 164/2000, ha dichiarato che l’opera in progetto riveste carattere di urgenza ed indifferibilità, in quanto necessaria a garantire elevati livelli di sicurezza nella gestione della rete, una maggiore efficienza nell’erogazione alle utenze, nonché a consentire l’incremento dei volumi trasportati;
- l’opera in progetto si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 9,580 km ed è costituita da una condotta in acciaio di diametro DN 150 (6”) e pressione di progetto pari a 75 bar;
- la nuova condotta, staccandosi dall’impianto esistente denominato “Cabina di Riduzione S. Atto – Camerette 10-9”, situato nella zona industriale di Sant’Atto nel Comune di Teramo, attraverserà i comuni di Bellante e Castellalto fino a raggiungere la zona industriale di Mosciano Stazione nel Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE). L’infrastruttura, comprensiva degli impianti di sezionamento di linea, interesserà dunque i territori comunali di Teramo, Bellante, Castellalto e Mosciano Sant’Angelo, tutti ricadenti nella provincia di Teramo.
- l’intervento è finalizzato ad assicurare il collegamento e la fornitura di gas naturale al bacino di utenza delle aree industriali di Bellante, Castellalto e Mosciano Sant’Angelo, assicurando il collegamento con la rete ad alta pressione attraverso la realizzazione di un’infrastruttura che consenta il trasporto sicuro ed efficace del gas metano, garantendo un approvvigionamento continuo e affidabile. La rete permetterà di soddisfare le esigenze energetiche delle utenze industriali fornendo energia per la produzione e i processi industriali;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 52 *quater* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.;

RICHIAMATA la procedura di Conferenza di Servizi per l’acquisizione dei pareri da parte delle Amministrazioni e Soggetti chiamati ad esprimersi sull’opera, indetta con nota Prot. n. 0495227/25 del 16/12/2025, svoltasi in modalità asincrona e in forma semplificata ai sensi dell’Art. 14 *bis* della richiamata L. 241/1990 s.m.i., così come richiamato dall’art. 52 *quater* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.;

PRESO ATTO che, successivamente alla richiamata nota di indizione della Conferenza di Servizi del 16/12/2025:

- con nota Prot. n. 927/2026, acquisita agli atti regionali in data 15/01/2026 al prot. n. 0013267/26, il Comune di Mosciano Sant’Angelo ha evidenziato che il tracciato del gasdotto,

per la parte ricadente nel proprio territorio, risulta interferente con due rilevanti iniziative industriali ed energetiche in corso:

- Istanza di variante urbanistica (art. 8 D.P.R. 160/2010) presentata dalla Società AEHRA AUTOMOBILI Srl per la realizzazione di un impianto di produzione di auto elettriche di alta gamma;
- Impianto agrifotovoltaico avanzato della Società REBEE Srl, già in possesso di Giudizio favorevole di verifica di assoggettabilità a VIA n. 4464/2025;
- l'Amministrazione comunale di Mosciano Sant'Angelo, unitamente alla richiamata nota del 15/01/2026, ha trasmesso formale atto di indirizzo (prot. n. 682 del 12/01/2026) recante una proposta di tracciato alternativo, corredata dai relativi elaborati grafici, finalizzata ad evitare le suddette interferenze;
- la Società REBEE Srl, con nota del 30/01/2026, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0039398/26 del 02/02/2026, ha formalmente richiesto la partecipazione al procedimento e la concertazione di una soluzione progettuale alternativa che consenta la coesistenza tra il progetto del gasdotto in oggetto ed il proprio impianto agrifotovoltaico, trasmettendo a tal fine una proposta di variante al tracciato già avallata dalla proprietà dei terreni interessati;
- con nota prot. n. PERM/LNu/FDi/2026/2303, registrata agli atti della Regione in data 06/02/2026 con Prot. n. 0049816, indirizzata al Comune di Mosciano Sant'Angelo e, per conoscenza, allo scrivente Servizio e al Servizio regionale DPE015 – Genio Civile Pescara, la Società S.G.I. in riscontro alle osservazioni avanzate dal Comune di Mosciano Sant'Angelo di cui alle citate note Prot. 29462/2025 del 22/12/2025, Prot. 682/2026 del 12/01/2026 e Prot. 927/2026 del 15/01/2026, ha trasmesso la seguente documentazione:
 - Nota tecnica “5774-001-RT-E-0019” con cui il Proponente, tra l'altro, si rende disponibile ad effettuare un'ottimizzazione del tracciato, al fine di individuare una soluzione progettuale univoca in grado di superare entrambe le interferenze rilevate, e propone uno specifico progetto di ottimizzazione;
 - Elaborato “5774-001-PC-E-1103”: *Planimetria Catastale: Ottimizzazione per Interferenza Progetti in Autorizzazione*;
 - Elaborato “5774-001-PP-E-0321”: *Piano Particellare: Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)*;
 - Elaborato “5774-001-PP-E-0322”: *Piano Particellare: Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) – Tracciato Ottimizzato*;
- con nota prot. PERM/LNu/FDi/2026/2305 del 06/02/2026 il Proponente ha fornito riscontro alla richiesta di chiarimenti avanzata dal Servizio regionale DPE015 – Genio Civile Pescara, in merito all'elenco delle aree interessate dall'opera, da inserire nell'avviso pubblico di avvio del procedimento espropriativo, integrato sulla base della documentazione relativa all'ottimizzazione trasmessa da S.G.I. con la richiamata nota PERM/LNu/FDi/2026/2303;
- con nota prot. n. 0061153/26 del 13/02/2026, lo scrivente Servizio ha disposto la sospensione dei termini del procedimento di cui alla Conferenza di Servizi indetta con nota prot. nr. 0495227/25 del 16/12/2025, per un periodo non superiore a 60 giorni, al fine di consentire

alla Società proponente di risolvere le interferenze tecniche e urbanistiche emerse con le iniziative industriali ed energetiche delle società AEHRA Automobili S.r.l. e REBEE S.r.l. nel Comune di Mosciano Sant'Angelo;

- con nota prot. PERM/LNu/FDi/2026/2400 del 25/02/2026, acquisita al prot. regionale n. 0078523/26, la Società proponente ha richiesto il riavvio dei termini del procedimento di cui alla Conferenza di Servizi indetta con nota prot. nr. 0495227/25 del 16/12/2025, e a tal fine ha trasmesso:
 - la documentazione tecnica relativa alla soluzione progettuale definitiva volta a risolvere le interferenze segnalate dal Comune di Mosciano Sant'Angelo e dalle Società coinvolte (AEHRA Automobili S.r.l. e REBEE S.r.l.);
 - Perizia tecnica asseverata controfirmata dalla Società proponente, nella quale si evidenzia l'assoluta marginalità, rispetto al progetto originario, degli impatti amministrativi, tecnici e vincolistico-ambientali della nuova proposta, configurandosi quindi come variante non sostanziale che non altera le caratteristiche funzionali, il diametro o la pressione di progetto dell'opera;
 - documentazione progettuale aggiornata necessaria al perfezionamento, da parte del Servizio Genio Civile DPE015, degli adempimenti previsti dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001;

EVIDENZIATO che, con riferimento agli adempimenti di pubblicità del procedimento espropriativo:

- il Servizio regionale DPE015 – Genio Civile Pescara – Ufficio Espropri, con nota prot. 0100942/26 del 12/03/2026, ha trasmesso al proponente l'Avviso pubblico di avvio del procedimento (Prot. 0100898/26 del 12/03/2026) per la pubblicazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 52-ter del D.P.R. 327/2001, a cura della Società proponente, all'Albo Pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili interessati dall'intervento, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale;
- l'Avviso è stato altresì pubblicato, in data 12/03/2026, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, sezione "Espropri";
- con nota PERM/LNu/FDi/2026/3031 del 03/06/2026, il Proponente ha trasmesso evidenza dell'avvenuta pubblicazione dell'Avviso:
 - in data 17/03/2026, sul quotidiano a diffusione locale "Il Messaggero edizione Teramo" e sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Messaggero";
 - dal 17/03/2026 al 17/04/2026 all'Albo Pretorio del Comune di Teramo;
 - dal 17/03/2026 al 16/04/2026 all'Albo Pretorio dei comuni di Mosciano S. Angelo e Castellalto;
 - dal 18/03/2026 al 17/04/2026 all'Albo Pretorio del Comune di Bellante;

DATO ATTO che, conseguentemente alla trasmissione da parte di S.G.I. S.p.A. della soluzione progettuale ottimizzata, avvenuta con la richiamata nota prot. PERM/LNu/FDi/2026/2400 del 25/02/2026, ed alle citate pubblicazioni dell'Avviso pubblico di avvio del procedimento, avvenute

tra il 12/03/26 e il 18/03/2026, lo scrivente Servizio, con nota Prot. 0120428/26 del 25/03/2026, ha formalmente riavviato i termini procedurali della Conferenza di Servizi decisoria, trasmettendo contestualmente la documentazione progettuale aggiornata a tutti i soggetti invitati, ivi inclusi i nuovi portatori d'interesse AEHRA Automobili S.r.l. e REBEE S.r.l.;

PRESO ATTO che, nel corso del rinvio istruttorio, sono intervenuti i seguenti fatti di rilievo partecipativo:

- in data 01/04/2026 (Prot. RA 0133908/26), il Legale incaricato del soggetto identificato nel Piano Particellare con ID 69 (titolare dell'azienda agricola omonima e proprietaria dei terreni interessati dal tracciato nel Comune di Mosciano Sant'Angelo), ha presentato istanza di partecipazione al procedimento, rappresentando il grave pregiudizio alla continuità operativa aziendale derivante dalla frammentazione dei fondi e dalle interferenze tecniche con i macchinari agricoli pesanti;
- in data 09/04/2026 (Prot. RA 0144177/26) e 22/04/2026 (Prot. RA 0162706/26), la Società REBEE S.r.l. ha formulato osservazioni e proposte di variante per superare le interferenze con il proprio progetto agrivoltaico autorizzato;

DATO ATTO che lo scrivente Servizio, con nota Prot. RA 0154230/26 del 16/04/2026, ha riscontrato l'istanza della Ditta ID 69 confermandone la qualità di "soggetto espropriando" e convocando un Tavolo Tecnico di confronto istruttorio tra le parti;

TENUTO CONTO che in data 22/04/2026, la Società SGI ha prodotto una nota tecnica di riscontro preliminare (PERM/LNu/FDi/2026/2787, acquisita con Prot. RA 0163659/26) alle osservazioni pervenute dalla Ditta ID 69 e dalla Società REBEE S.r.l.;

DATO ATTO che:

- in data 23/04/2026, si è tenuto il suddetto Tavolo Tecnico in modalità telematica, nel quale:
 - sono state esaminate le criticità relative alla stabilità dei suoli in corrispondenza di ex cave e alla presunta incompatibilità con la condotta in progetto derivanti dai carichi dei mezzi agricoli pesanti;
 - le parti hanno infine concordato l'effettuazione di un sopralluogo congiunto sui terreni dell'azienda per verificare ulteriori affinamenti localizzativi;
- il Legale incaricato della Ditta ID 69, con nota acquisita agli atti regionali con prot. n. 0170750/26 del 27/04/2026, ha formalizzato ulteriori osservazioni tecniche, allegando una propria proposta di tracciato alternativo;

VISTE le note PERM/LNu/FDi/2026/3032 del 03/06/2026 e PERM/LNu/FDi/2026/3044 del 04/06/2026, acquisite agli atti regionali rispettivamente con Prot. RA 0227902/26 e Prot. RA 0233438/26, con le quali il Proponente:

- ha comunicato che, a seguito del sopralluogo congiunto presso i terreni di proprietà della Ditta ID 69, avvenuto in data 29/04/2026, al quale hanno preso parte i tecnici della Società SGI, i

tecnici progettisti incaricati e la proprietà, è stata definita dalle parti l'ottimizzazione del tracciato al fine di ottemperare alle osservazioni pervenute;

- ha trasmesso:
 - la nota tecnica “5774-001-RT-E-0023” di riscontro alle osservazioni formulate in data 27/04/2026 dalla Ditta ID 69, recependo l'ultima ottimizzazione di tracciato concordata con il privato;
 - Elaborato “5774-001-PC-E-1100” - *Planimetria Catastale*
 - Elaborato “5774-001-PC-E-1101” - *Planimetria Catastale con VPE ed Aree di Occupazione Temporanea*
 - Elaborato “5774-001-PC-E-1103” - *Planimetria Catastale con Aree di Occupazione Lavori*
 - Elaborato “5774-001-EE-E-0320” - *Piano Particellare*
 - l'accordo bonario e l'impegno irrevocabile alla servitù sottoscritto in data 29 maggio 2026 tra la S.G.I. S.p.A. e la proprietà della Ditta ID 69;
 - visure catastali e ipotecarie attestanti l'assenza di vincoli pregiudizievoli e cause ostative alla definitiva stipula dell'atto notarile di servitù;
 - planimetria catastale in scala 1:2000 del tratto di progetto da realizzare nei fondi di proprietà della Ditta ID 69 (elaborati “5774-001-PC-E-1108_VPE_Ditta” e “5774-001-PC-E-1109_AOL_Ditta”);

EVIDENZIATO che, come dichiarato dal Proponente con la citata nota PERM/LNu/FDi/2026/3032 del 03/06/2026, la soluzione progettuale concordata con la Ditta ID 69:

- non comporta l'insorgenza di ulteriori vincoli tecnici, territoriali, urbanistici o ambientali rispetto a quelli già valutati nell'ambito del procedimento autorizzativo;
- non interessa nuove Ditte rispetto a quelle già coinvolte dal procedimento, riguardando esclusivamente terreni di proprietà della Ditta ID 69 precisando che, dal punto di vista catastale, vengono confermati i mappali già interessati dal precedente piano particellare trasmesso con la nota Prot. PERM/LNu/FDi/2026/2400 del 25/02/2026, con l'esclusione dei mappali 236, 239, 242 e 262 del Foglio 51 e l'inserimento dei mappali 244 e 251 del medesimo Foglio 51, senza estensione verso ulteriori proprietà, non interessando quindi nuovi soggetti terzi e garantendo, pertanto, la piena continuità dell'istruttoria espropriativa in virtù del raggiunto accordo tra le Parti;
- non determina interferenze con gli impianti delle Società REBEE S.r.l. e AHERA AUTOMOBILI S.r.l.;

ACQUISITA la nota Prot. 0319566/26 del 05/08/2026 con cui l'Ufficio Regionale Espropri ha trasmesso la “*Relazione procedimento espropriativo*”, a cui si rimanda integralmente per le osservazioni formulate, evidenziando, in particolare, che: “... *all'esito dell'endoprocedimento*

espropriativo svolto ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, non risultano pervenute osservazioni da parte dei proprietari interessati che evidenzino profili ostativi all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, dovendosi ritenere superata, per effetto dell'accordo bonario sottoscritto in data 29.05.2026, l'osservazione formulata [dalla Ditta ID 69]”;

RILEVATO, per quanto concerne gli aspetti archeologici e paesaggistici, che:

- con nota Prot. 0021617-P del 10/12/2025, acquisita per il tramite del Proponente, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, con riferimento al progetto in esame:
 - ha espresso, per gli aspetti paesaggistici, il parere favorevole vincolante, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 s.m.i.,
 - ha comunicato, per gli aspetti archeologici, ai sensi dell'allegato I.8, art. 1, comma 4, del D.Lgs 36/2023, "*... la necessità di assoggettare l'intervento alla seconda fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, prevista dai commi 7 e seguenti del citato articolo, mediante l'esecuzione di saggi archeologici tali da assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori.*"
- con nota Prot. RA 0490256/25 del 11/12/2025, il Servizio regionale Pianificazione Territoriale e Paesaggio, in conformità al succitato parere della Soprintendenza, ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica n. 7314 del 11/12/2025;
- con nota PERM/LNu/FDi/2026/2471 del 06/03/2026 (Prot. RA 0092382/26), la Società proponente ha trasmesso il Piano dei saggi archeologici per l'esame di competenza della Soprintendenza;
- con nota Prot. 0008235-P del 24/04/2026 (acquisita al Prot. RA 0170810/26 del 27/04/2026), la Soprintendenza ha formulato una richiesta di integrazioni al predetto Piano saggi, ritenendo necessari ulteriori approfondimenti tecnici;
- con nota PERM/LNu/FDi/2026/3076 del 09/06/2026 (Prot. RA 0235002/26), S.G.I. S.p.A. ha depositato la revisione del Piano delle indagini archeologiche, aggiornata e integrata sulla base della nuova ottimizzazione di tracciato concordata con la Ditta ID 69, ai fini dell'approvazione definitiva da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo.

RICHIAMATI gli ulteriori seguenti atti istruttori, note integrative, pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, acquisiti agli atti regionali nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria:

- Parere tecnico con prescrizioni espresso da Ruzzo Reti S.p.A. con nota prot. 0005817 del 04/03/2026;
- Parere favorevole di conformità urbanistica espresso dal Comune di Castellalto con nota prot. 662/2026 del 14/01/2026;

- Parere favorevole rilasciato dal Comando Militare Esercito "Abruzzo Molise" con nota prot. 820 del 21/01/2026;
- Parere favorevole con prescrizioni espresso da Open Fiber S.p.A. con nota prot. 2357 del 07/01/2026;
- Autorizzazione con prescrizioni per gli attraversamenti stradali rilasciata dalla Provincia di Teramo – Servizio Concessioni con nota prot. 4782 del 30/01/2026;
- Dichiarazione di conformità urbanistica trasmessa dal Comune di Teramo con nota prot. 0084333 del 23/12/2025;
- Parere di massima favorevole con prescrizioni espresso da ANAS S.p.A. con nota Prot. n. 0390131-26 del 30/04/2026, con cui l'Ente ha inoltre richiesto specifiche integrazioni progettuali per gli attraversamenti stradali;
- Nota PERM/LNu/FDi/2026/3344 del 26/06/2026 (acquisita al Prot. RA 0263663/26), con cui il Proponente ha fornito riscontro alla predetta nota ANAS del 30/04/2026;
- Parere favorevole con prescrizioni espresso dal Consorzio di Bonifica Nord Teramo con nota prot. 1930 del 23/04/2026;
- Comunicazione di non interferenza trasmessa da Energean Italy S.p.A. con nota Prot. Aut/023/26/BG del 01/04/2026;
- Parere favorevole di compatibilità idraulica espresso dal Servizio Genio Civile Teramo (DPE014) con nota prot. RA 0164287/26 del 23/04/2026;

PRESO ATTO:

- che la Conferenza di Servizi si è conclusa positivamente in data 06/08/2026, come si evince dal relativo Verbale redatto dal Responsabile del procedimento, registrato al Prot. n. 0320822/26 del 06/08/2026, e trasmesso in pari data, unitamente a tutti i pareri e le prescrizioni pervenute, alle Amministrazioni e Soggetti coinvolti;
- del contenuto del richiamato Verbale del 06/08/2026 con cui il Responsabile del procedimento conclude positivamente la Conferenza di Servizi, accogliendo i pareri e le prescrizioni pervenute dalle Amministrazioni e Soggetti chiamati ad esprimersi sull'opera, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della richiamata Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO, infine, che:

- la soluzione progettuale definitiva concordata tra la Società proponente e la Ditta ID 69 permette di superare integralmente le interferenze inizialmente segnalate dal Comune di Mosciano Sant'Angelo (note prot. n. 682 del 12/01/2026 e prot. n. 927 del 15/01/2026) con le rilevanti iniziative industriali ed energetiche ricadenti nel territorio comunale (AEHRA Automobili S.r.l. e REBEE S.r.l.);

- la configurazione di tracciato definitiva recepisce le osservazioni trasmesse dalla Società REBEE S.r.l. con note del 09/04/2026 e del 22/04/2026, garantendo la piena coesistenza tecnica tra il metanodotto e l'impianto agrivoltaico in progetto;
- la Perizia Tecnica Asseverata depositata dal Proponente in data 25/02/2026 ha certificato l'assoluta marginalità tecnica, amministrativa e ambientale delle varianti di tracciato, escludendo la necessità di un riavvio integrale del procedimento autorizzativo;
- la soluzione progettuale definitiva, trasmessa dal Proponente con note PERM/LNu/FDi/2026/3032 del 03/06/2026 e PERM/LNu/FDi/2026/3044 del 04/06/2026, costituisce un ulteriore affinamento localizzativo derivante dal confronto tecnico e dal successivo accordo bonario sottoscritto con la Ditta ID 69 in data 29/05/2026;
- come dichiarato dal Proponente, l'ultima soluzione progettuale definitiva non altera le caratteristiche funzionali (DN 150, DP 75 bar), i materiali, né i criteri di sicurezza dell'opera già oggetto di valutazione favorevole da parte degli Enti preposti;

TENUTO CONTO che l'ottimizzazione, così come rappresentata dal Proponente, non interessa nuovi soggetti terzi rispetto a quelli già edotti dal procedimento espropriativo;

RITENUTO, di conseguenza, di poter confermare la validità e l'efficacia di tutti i pareri favorevoli e degli atti di assenso precedentemente acquisiti, poiché le variazioni introdotte non incidono sui presupposti tecnici e vincolistici alla base delle determinazioni di settore già rese in ambito della Conferenza di Servizi;

RITENUTO, pertanto, di fare propria la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi conclusasi con la trasmissione del Verbale del 06/08/2026 e, conseguentemente, di procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio per la realizzazione e l'esercizio dell'opera denominata ***“Estensione Rete Zona Industriale Sant’Atto DN 150 (6”) – DP 75 bar e Opere Connesse”***, conformemente al progetto presentato dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. con istanza iniziale (Prot. 0273910/25 del 30/06/2025), così come risultante dall'assetto progettuale definitivo configuratosi a seguito delle ottimizzazioni tecnico-localizzative depositate dapprima con la nota Prot. PERM/LNu/FDi/2026/2400 del 25/02/2026 (acquisita al Prot. regionale n. 0078523/26) e, da ultimo, con le note Prot. PERM/LNu/FDi/2026/3032 del 03/06/2026 e Prot. PERM/LNu/FDi/2026/3044 del 04/06/2026 (acquisite rispettivamente con Prot. RA 0227902/26 e Prot. RA 0233438/26), ed in ottemperanza ai pareri e alle prescrizioni fornite dalle Amministrazioni e dai Soggetti chiamati ad esprimersi sull'opera, resi disponibili per la consultazione mediante il link riportato nel citato Verbale della Conferenza di Servizi;

ATTESO che il presente provvedimento, emanato a conclusione del suddetto procedimento unico, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

RITENUTO che si debba procedere al rilascio della autorizzazione in modo da corrispondere alla richiesta avanzata dalla Società Gasdotti Italia S.p.A., a conclusione del procedimento in corso e per il quale si è conclusa favorevolmente la Conferenza di Servizi;

DETERMINA

1. **di considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con particolare riferimento al Verbale della Conferenza di Servizi del 06/08/2026, il cui contenuto qui si intende integralmente trascritto;
2. **di approvare** il progetto definitivo dell'opera denominata “*Estensione Rete Zona Industriale Sant’Atto DN 150 (6”) – DP 75 bar e Opere Connesse*” presentato dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. con istanza iniziale (Prot. 0273910/25 del 30/06/2025), come risultante dall'assetto progettuale definitivo configuratosi a seguito delle ottimizzazioni tecnico-localizzative depositate, dapprima con la nota Prot. PERM/LNu/FDi/2026/2400 del 25/02/2026 (acquisita al Prot. regionale n. 0078523/26) e, da ultimo, con le note Prot. PERM/LNu/FDi/2026/3032 del 03/06/2026 e Prot. PERM/LNu/FDi/2026/3044 del 04/06/2026 (acquisite rispettivamente con Prot. RA 0227902/26 e Prot. RA 0233438/26), nel rispetto di tutte le determinazioni, prescrizioni e condizioni espresse dalle Amministrazioni e dai Soggetti intervenuti nell'ambito della Conferenza di Servizi, come recepite nel Verbale conclusivo del 06/08/2026;
3. **di precisare** che le predette determinazioni, prescrizioni e condizioni, unitamente alla documentazione progettuale e istruttoria, costituiscono gli atti di riferimento del presente provvedimento e sono resi integralmente disponibili alle medesime Amministrazioni e Soggetti coinvolti mediante il link riportato nel citato Verbale della Conferenza di Servizi;
4. **di dare atto** che ai sensi dell’art. 52 *quater* del DPR 327/2001 s.m.i., l’esito positivo della Conferenza di Servizi, di cui il presente provvedimento costituisce l’atto conclusivo, implica l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
5. **di autorizzare**, ai sensi degli artt. 52 *quater*, comma 3 e 52 *sexies* del DPR 327/2001 s.m.i., la Società Gasdotti Italia S.p.A. (C.F. e P. IVA 04513630964) con sede legale in Milano (MI), alla realizzazione e all’esercizio dell’opera di che trattasi, nel rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni formulate nei pareri espressi dalle Amministrazioni chiamate a pronunciarsi nel procedimento unico di cui alla presente determinazione;
6. **di dare atto** che, ai sensi del medesimo art 52 *quater*, comma 3 del DPR 327/2001 s.m.i., la presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche di che trattasi e costituisce, ove necessario, variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

7. **di demandare** alla Provincia di Teramo, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. Abruzzo n. 7/2010, l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla prosecuzione e alla conclusione del procedimento espropriativo, in qualità di Autorità Espropriante territorialmente competente per l'adozione degli atti successivi alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
8. **di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
9. **di fare obbligo** alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di provvedere, in conformità all'art. 52 *quater*, comma 7 del DPR 327/2001 s.m.i., a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, secondo le modalità previste dall'art. 17, comma 2 del medesimo D.P.R.;
10. **di fissare** i termini di inizio dei lavori di costruzione delle opere in progetto entro tre anni dalla data di emanazione del presente provvedimento e di ultimazione entro i successivi cinque anni, salvo proroghe motivate concesse per motivi non dipendenti dalla Società Gasdotti Italia S.p.A.;
11. **di stabilire** che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento con emissione del decreto di cui all'art. 52 *octies* del DPR 327/2001 s.m.i., potranno compiersi entro cinque anni decorrenti dalla data di efficacia del presente atto, efficacia che si intende disposta, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999, con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT), salvo proroghe motivate concesse per motivi non dipendenti dalla Società Gasdotti Italia S.p.A.;
12. **di precisare**, infine, che:
 - gli oneri derivanti dall'attuazione della procedura espropriativa, comprese le indennità spettanti agli aventi diritto e le spese connesse all'espletamento del procedimento previsto dal D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., restano integralmente a carico del soggetto promotore e beneficiario dell'asservimento, Società Gasdotti Italia S.p.A.;
 - la Società Gasdotti Italia S.p.A. assume la piena responsabilità, sia per quanto riguarda i diritti di terzi e degli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere, sollevando la Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità o pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati, sia per la risoluzione di eventuali interferenze tecniche puntuali che potranno sorgere in fase esecutiva delle opere previste in progetto;
 - per tutto quanto non espressamente menzionato in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche, si faccia riferimento al vigente testo del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., nonché all'Art. 5 della L.R. n. 7/2010 “*Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per Pubblica Utilità*”;
13. **di fare obbligo** alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico, nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite dalla Regione Abruzzo;

14. di trasmettere, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento tramite PEC alla Società Proponente Società Gasdotti Italia S.p.A., alla Provincia di Teramo e, ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio:

- al Comune di Mosciano Sant'Angelo;
- al Comune di Bellante;
- al Comune di Castellalto;
- al Comune di Teramo;

15. di dare atto che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'Estensore

Luca Di Marino

Il Responsabile dell'Ufficio

Giovanni Cantone

(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO